

Il valore della trasparenza

Sulla base delle linee guida dettate dall'Anac Enpav ha realizzato un proprio codice che rispecchia gli indirizzi dell'Autorità Anticorruzione, basati su etica e norme

L principio della trasparenza come chiave anche per prevenire i fenomeni corruttivi nelle attività amministrative. Un obiettivo “sensibile” e sentito per le istituzioni del Paese che sta trovando riscontro in molte iniziative o decisioni assunte di recente dalla molteplicità di Enti e organizzazioni di categoria. Poco più di un anno fa nel giugno del 2015 l’Autorità Anticorruzione guidata da Raffaele Cantone ha così emesso le “Linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni”, un provvedimento che, secondo Enpav, ha consentito di fare chiarezza sull’applicabilità alle Casse di previdenza dei professionisti delle norme in materia di prevenzione e repressione della corruzione e di trasparenza.

In sintesi, in base alle linee guida emesse dall’ANAC, poiché le Casse di Previdenza rientrano tra gli enti di diritto privato partecipati dalla Pubblica Amministrazione, esse sono soggette ad un’applicazione parziale della disciplina anticorruzione e sulla trasparenza. In questo contesto, seppur l’Anac sia preciso nello stabilire che le Casse dei professionisti, non essendo in controllo pubblico, non sono tenute ad adottare le misure previste dalla legge n. 190/2012 (anticorruzione), né a nominare un Responsabile della prevenzione della corruzione, rispetto al loro ruolo e alle attività istituzionali svolte, non può venir meno però l’interesse generale alla prevenzione della corruzione.

Enpav provvede alla pubblicazione dei dati e delle informazioni nel rispetto delle normative in materia di protezione dei dati personali, rendendo non intellegibili quelli non pertinenti

Allo stesso modo in tema di trasparenza, le linee guida dell’Anac consentono di circoscrivere la tipologia ed il livello di dettaglio delle informazioni che le Casse di previdenza devono rendere disponibili mediante pubblicazione sui propri siti web in relazione, ad esempio, a procedimenti amministrativi; bilanci e conti consuntivi; compensi spettanti ai componenti degli organi di indirizzo politico-amministrativo; compensi relativi agli incarichi di collaborazione e consulenza; scelta del contraente per l’affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del Codice degli Appalti; concessioni ed erogazioni di sovvenzioni, contributi, sussidi; concorsi e prove selettive del personale.

Muove da questi indirizzi il Codice per la Trasparenza adottato da Enpav che - come si legge nei principi generali del documento - si impegna a rispettare i principi in materia di trasparenza nei confronti dei propri associati, garantendo l’integrità, l’aggiornamento, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità e l’accessibilità alle informazioni concernenti l’attività istituzionale di previdenza e assistenza, l’organizzazione e l’utilizzo delle risorse.

In definitiva il Codice rispetta pienamente gli indirizzi individuati dall’Anac sintetizzabili in un duplice livello: la trasparenza per norma, che discende direttamente da obblighi normativi, la trasparenza per etica: che deriva dalla volontà di Enpav di rendere accessibili dati e informazioni ulteriori rispetto a quelli imposti per legge, al fine di rafforzare la fiducia dei suoi iscritti. Un’apposita sezione del sito Enpav, denominata “Trasparenza”, raggruppa in modo sintetico ed intellegibile dati e informazioni nel rispetto delle normative in materia di protezione dei dati personali. Una vetrina con l’obiettivo di rendere accessibili documenti e dati attraverso un menù di facile consultazione.



L’Ente si impegna a rispettare i principi in materia di trasparenza nei confronti dei propri associati, garantendo l’integrità, l’aggiornamento, la completezza, la tempestività, la comprensibilità e l’accessibilità alle informazioni